

Ex Deltafina: nuova replica dell'azzurro Mantovani

"La variante è illegale"

BASTIA UMBRA (a.g.) - Nonostante Pecci e Tabarrini abbiano tentato di smontare le accuse di Mantovani, il consigliere regionale e comunale di Forza Italia torna all'attacco, denunciando questa volta addirittura l'illegalità della variante dell'area ex Deltafina. La dichiarazione è forte e rientra in un percorso che da giorni vede l'amministrazione comunale quotidianamente sotto accusa; diventa sempre più complicato per la cittadinanza orientarsi in questo rimpallo di affermazioni screditanti in cui alla fine solo i dati oggettivi si spera faranno da padroni. Questa volta è Man-

tovani ha voler argomentare in base a quali motivazioni si spinge a divulgare una denuncia tanto importante; il consigliere di minoranza dichiara che tutto il gruppo consigliere bastiolo di Forza Italia ha condotto dei seri approfondimenti sulla variante dell'area ex Deltafina. "Ciò che ne è emerso" spiega Mantovani "è la palese violazione delle norme regionali in materia urbanistica; sarà questa la prima osservazione che verrà presentata, insieme a molte altre, per evitare lo scempio urbanistico ai danni della città, che la maggioranza sta perveracemente perseguendo a tutela del conflitto di

interessi del sindaco Francesco Lombardi". Di nuove accuse quindi, nei confronti della maggioranza e del primo cittadino. L'arma con cui Fi è decisa a condurre questa battaglia, che si annuncia completa di numerosi passaggi, dal ricorso al Tar, fino al Consiglio di Stato, consiste in "un'equipe tecnica e legale di primo ordine che abbiamo organizzato allo scopo di garantire, prima ancora che la futura qualità della vita a Bastia, il rispetto della legalità ormai latitante nella nostra città da decenni". E in materia di Coop, Mantovani non perde l'occasione per puntualizzare



L'area della discordia L'ex Deltafina

che "sono anni che l'impresa sta cercando di delocalizzare ed ampliare la propria struttura allocata in via Roma. Sono state le amministrazioni in carica e quelle precedenti con le loro contorsio-

ni che hanno impedito l'insediamento nell'ex mattatoio di piazza del Mercato, ritardando quindi di proposito quelle investimenti che oggi sbandierano per legittimare la variante in oggetto".

"E' una politica generale che sacrifica la natura per i nuovi parcheggi"

Il giallo degli alberi abbattuti

Il Wwf vuole chiarezza sugli spazi verdi della Cittadella

Meeting sull'Europa di Francesco

ASSISI (v.a.) - Si concluderà oggi l'"European franciscan meeting", la prima edizione del raduno voluto dall'Unione dei frati minori d'Europa per permettere ai giovani provenienti da tutta l'Unione Europea di condividere riflessioni sul pensiero di Francesco d'Assisi, rivolto alla comprensione delle radici spirituali del vecchio continente. Il raduno, della durata di sei giorni, è iniziato lo scorso 8 agosto, quando i centinaia di giovani si sono riuniti in piazza del Comune. Qui sono stati accolti da padre Reschiglian, ministro provinciale dei frati minori dell'Umbria, e dal primo cittadino Claudio Ricci. I giovani pellegrini hanno ascoltato attentamente le parole rivolte loro, con la volontà di illustrare e divulgare gli ideali di Francesco di libertà, pace e soprattutto dialogo, che, accompagnati dalle loro chitarre e dai canti, hanno voluto testimoniare i valori cristiani e di tolleranza, alla base di un continente democratico, giungendo fino alla città serafica. "Assisi - ha iniziato padre Reschiglian, - è un piccolo centro, divenuto così rilevante anche grazie a Francesco. Assisi è uno scrigno prezioso che contiene valori basilari per l'Europa, è un universo di pace e incontro". Le giornate sono state caratterizzate da momenti di festa in cui si è celebrata la fede e i valori francescani, alternati a momenti di laboratorio, visitando i musei e i santuari di Assisi, conoscendo opere e iniziative che san Francesco e i francescani hanno portato avanti.

"La semplicità, la capacità di dialogo, la gioia di tenere le porte sempre aperte sono le pietre miliari del nuovo umanesimo che il mondo sta cercando - ha affermato il sindaco - I giovani vengono qui per ripercorrere le vie di Francesco, ma anche per sottolineare che ad Assisi si fonda una parte rilevante dell'arte europea, in particolare quella pittorica".

ASSISI - La sezione Assisi-Valle Nord del Wwf raccoglie l'appello accordato di due cittadini assisiani allarmati per la sorte del verde della Pro Civitate. La coppia è composta da Umberto Rinaldi e Ginevra Angeli, che dopo varie peripezie sono giunti all'associazione naturalistica in cerca di sostegno. I due cittadini affermano, e i componenti del gruppo Wwf sono pronti a testimoniare, che durante la notte del 9 agosto sono stati affissi dei fogli di carta semplice in cui era stampato l'invito alla cittadinanza per la rimozione dei veicoli in funzione dell'abbattimento degli alberi che si trovano nello spazio verde della Cittadella Cristiana. La mattina seguente Umberto Rinaldi e Ginevra Angeli hanno visto un camion con tanto



Cittadini allarmati Area verde delle Pro civitate

di cestello e si sono sentiti richiedere lo spostamento delle proprie automobili; immediatamente si sono voluti informare circa il motivo dell'abbattimento degli alberi; il risultato non è stato soddisfacente.

Pare infatti che i competenti tecnici della cittadella non abbiano saputo dare risposte esaurienti; Ginevra si è allora recata presso gli uffici comunali e presso la sede dei vigili del fuoco per ottenere

una spiegazione, ma è stato inutile. In ultima analisi, nessuno degli alberi che si sarebbero dovuti abbattere recava motivazioni riconducibili a elementi di pericolosità; altrimenti ad agire sarebbero stati i vigili del fuoco, per ordine dei vigili urbani o dei carabinieri. Invece cittadini e Wwf testimoniano che ad intervenire sarebbe stata una ditta di Foligno, inequivocabilmente chiamata ad hoc. "Ciò che ci interessa sottolineare, a noi, come anche ai due cittadini assisiani" spiegano i componenti della sezione Assisi-Valle Nord del Wwf "non è tanto il caso specifico, ma una politica generale che riguarda Assisi e che sembra prediligere l'abbattimento in favore di nuovi posti macchina".

Alberta Gattucci

La Pro loco di Rivortorto festeggia

ASSISI (a.g.) - Oggi la cittadinanza tutta è invitata presso il campo sportivo della frazione di Rivortorto. Ci saranno musica, gastronomia e soprattutto un compleanno importante: il ventesimo della Pro loco. "E' un onore poter organizzare al meglio i festeggiamenti di una tappa tanto significativa" commenta il presidente della Pro loco Giuseppe Tofi "e devo dire che oggi offriremo un programma davvero all'altezza della situazione".

Il merito dell'organizzazione, che si preannuncia impeccabile, la Pro loco lo condivide con l'amministrazione comunale e l'Assisisti, che, all'interno della rassegna estiva "Assisi d'Autore", hanno studiato il modo per poter dedicare a Rivortorto una serata speciale. Alle ore 21,00 ci sarà infatti il concerto gratuito di Toni Esposito, artista di fama, che vanta collaborazioni con tutti i più grandi cantautori italiani, a partire dai fratelli Bennato per arrivare a De Gregori e Guccini.

Un gran bel colpo per Rivortorto, che, dopo la visita di Benedetto XVI, sembra aver iniziato un percorso di risalita che non si limita all'ambito religioso, regalando sorprese inaspettate ai turisti. Proprio oggi, ci sarà anche un assaggio della rassegna degli Antichi sapori: un omaggio della Pro loco ai suoi ospiti, un modo per pubblicizzare la sagra che apre i battenti il 16 agosto. D'obbligo caciari.

Nell'opera recita anche il sindaco, non manca un riferimento alla frana Spettacolo di successo a Costa di Trex

ASSISI - Leggenda e attualità, divertimento e valori come l'amicizia e l'amore. E' stato questo il motore che ha scatenato la calorosa accoglienza di pubblico alla prima rappresentazione de "Il tesoro di Ponte Marchetto", spettacolo teatrale ideato e scritto da Marina Rosati in occasione del XXI raduno "Amici di Montagna" a Costa di Trex. Quasi due ore di musica, danze (con le coreografie di Stefania Proietti), e, soprattutto, testi in dialetto ispirati alla leggenda popolare che vuole che, in zona Ponte Marchetto, sia nascosto un tesoro maledetto, fo-

riero di sventura per chiunque se ne impossessa. Sfortuna che accade al protagonista dell'intreccio, un giovane proprietario terriero; da quel momento, accecato dall'avidità, correrà il rischio di perdere tutto, i propri affetti e le proprie terre, per poi redimersi all'ultimo momento. Bravi i piccoli attori, ragazzi anche molto giovani, tutti originari della frazione di montagna, cimentatisi in rime baciate e scenette graziose: Francesco Pasulo, Ilaria Borgia, Giulia Mancinelli, Margherita Nizzi, Cecilia Fronza, Stefano Tardioli, Mattia

Tritoni, Alessio Passeri, Federico Fortini, Valerio Brunacci, Leonardo Tritoni, Leonardo Ruggeri, Claudio Germini, Carla Mastriani, Benedetta Paparelli, Chiara Brunacci, Edoardo Spigarelli, Michele Miri, Nello Mancinelli e Paolo Patisce. Un cameo d'eccezione quello del sindaco Claudio Ricci nel ruolo del podestà Conte Filippo, che dirime la contesa per il possedimento del tesoro e delle terre; il primo cittadino ha accettato di partecipare alla rappresentazione in costume medievale, rivelando anche inaspettate doti d'attore. Il sindaco ha ac-

ettato anche lo scherzo impostogli dal testo di un riferimento alla vicenda della frana di Torgiovannetto, con grosso riscontro da parte degli spettatori, colpiti in prima persona dai disagi della chiusura della strada provinciale considerata a rischio. I costumi sono stati prestati dalla Nobilissima Parte de Sopra, mentre alle scenografie hanno lavorato Annarita Brunacci, Claudio Fronza e Luigi Miri. La replica dello spettacolo si terrà, sempre nella cornice della festa, la sera di ferragosto intorno alle 21,30.

Valentina Antonelli

cts grafica snc tipografia
via G. V. 29 - Tel. 075 251254 - Fax 075 251255
tel. 075 251254 - fax 075 251255

NUMERI UTILI

ASSISI		BETTONA	
Comune	075 251254	Comune	075 251254
UFF. relazioni	075 251254	Segr. sindaco	075 251254
Segr. sindaco	075 251254	Materia	075 251254
Vigili urbani	075 251254	Carabinieri	075 251254
Prot. civile	075 251254	Gua. medica	075 251254
Acquedotto	075 251254	Farmacia	075 251254
Saraceno	075 251254	Passaggio	075 251254
Curti	075 251254	CANNARA	
Carabinieri	075 251254	Comune	075 251254
Polizia	075 251254	Vigili urbani	075 251254
Vigili del fuoco	075 251254	Carabinieri	075 251254
Finanza	075 251254	Farmacia	075 251254
Forestale	075 251254	Pro loco	075 251254
Guardia medica	075 251254	BASTIA UMBRA	
Ambulanza Crf	075 251254	Comune	075 251254
Farmacia	075 251254	UFF. relazioni	075 251254
Artica	075 251254	Segr. sindaco	075 251254
Falini	075 251254		
S.M. Angeli	075 251254		
Rosci	075 251254		
Silvio	075 251254		

La polemica

Il consigliere Ciotti all'attacco

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il termine per porre esecuzioni al progetto dell'area ex Deltafina scade il 17 agosto; sono andati in Comune a chiedere la relativa documentazione e mi è stato risposto che una cd contenente delle immagini non sarà disponibile prima del 20 agosto", le parole sono del consigliere Luigino Ciotti e sembrano parlare da sole.

Ad oggi la situazione di mancanza viene giudicata da Ciotti come la "dimostrazione che il comune non agisce in modo autonomo dai privati, ma si comporta da subalterno". In attesa di controbattere da parte di palazzo del municipio, Ciotti, in quanto componente del comitato mezzo miglio, annuncia quelle che saranno le prossime attività contro l'approvazione definitiva della variante del progetto dell'area ex Deltafina. "Ovviamente presenteremo le osservazioni al progetto - commenta il rappresentante della maggioranza - a fine mese quando vorremo nel mio quartiere esporremo bandiere di protesta e per settembre organizzeremo addirittura una marcia in segno di protesta nei confronti dell'area ex Deltafina, ma non si spaventi perché il sindaco e il consigliere non hanno il potere di bloccare il problema è complesso e spinoso".